

INTEGRAZIONE ACCORDO PROCEDIMENTALE DEL 3 marzo 1999

TRA

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. in appresso denominata RFI, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, rappresentata dall'ing. Renato Bianco, nato a Mirano (VE) il 10.03.1951, in qualità di Direttore della Direzione Programmi Investimenti Diretrici Centro Nord, giusta delega a lui conferita all'uopo dall'Amministratore Delegato;

REGIONE TOSCANA nella persona dell'Assessore all'Urbanistica, Infrastrutture, Viabilità e Trasporti, Casa, Dott. Riccardo Conti, nato a Firenze il 15.02.1951, domiciliato per la carica in via di Novoli, 26 Firenze, giusta delega a lui conferita dal Presidente della Giunta Regionale;

PROVINCIA DI FIRENZE nella persona dell'Assessore alla Pianificazione territoriale, Parchi e Aree protette, Difesa del suolo, Bonifica, Dott.ssa Luciana Cappelli, nata a Empoli (FI) il 21.12.1959, domiciliata per la carica in via Cavour, 1 Firenze, giusta delega a lei conferita all'uopo dal Presidente della Giunta Provinciale;

COMUNE DI FIRENZE nella persona dell'Assessore all'Urbanistica ed Edilizia Piano Strutturale e Centro Storico, Sistema Informativo Territoriale, Nuove Infrastrutture Connesse alla Mobilità, Arch. Gianni Biagi, nato a Firenze il 17.05.1952, domiciliato per la carica in via del Castagno, 3, Firenze, a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 865 del 20/10/2003;

PREMESSO

Che con Accordo Procedimentale in data 3 marzo 1999, tra Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Firenze, F.S. (ora RFI) e TAV, sono stati definiti gli impegni e le modalità attuative per il nodo A.V. di Firenze per la tutela e mitigazione ambientale, per la viabilità connessa ed interventi complementari per la viabilità nell'area fiorentina, per gli interventi a carico di F.S. (ora RFI), per le tramvie fiorentine, per le opere di cantierizzazione, per la mitigazione dell'impatto socio-ambientale e per gli impegni del Comune;



1

che il progetto relativo al passante ferroviario AV/AC e connessi interventi di stazione sotterranea e di superficie, viabilità connessa e nuove fermate metropolitane è stato approvato con prescrizioni nell'ambito della Conferenza di Servizi del 03.03.1999;

che con protocollo d'intesa del 3 marzo 1999 tra Ministero dei Lavori Pubblici, Regione Toscana, Provveditorato alle OO.PP. della Toscana, Autorità di Bacino del Fiume Arno, Comune di Firenze, F.S. (ora RFI), TAV sono stati definiti criteri e tempi per la redazione delle progettazioni relative agli interventi finalizzati all'adeguamento idraulico del torrente Mugnone nel tratto cittadino tra l'attraversamento ferroviario della stazione di Santa Maria Novella e lo sbocco in Arno in Comune di Firenze, precisando che tutti gli interventi di adeguamento idraulico del torrente Mugnone dovranno essere completati sei mesi prima dell'entrata in esercizio del passante AV/AC;

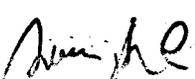
che con verbale del 20 dicembre 2002 del Gruppo Tecnico costituito in attuazione del protocollo d'intesa di cui sopra è stato espresso parere tecnico favorevole con prescrizioni al relativo progetto preliminare di adeguamento idraulico del torrente Mugnone, parere assunto con specifiche delibere della Regione Toscana n.624 del 23.06.2003, della Provincia di Firenze n 332 del 16.10.2003 e del Comune di Firenze n. 855 del 14.10.2003;

che con accordo in data 15 febbraio 2001 tra Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Firenze, F.S. (ora RFI), TAV si è proceduto all'aggiornamento dell'Accordo Quadro stipulato il 27 luglio 1995 e dell'Accordo Integrativo del 3-3-1999 relativo al potenziamento e alla riqualificazione del servizio ferroviario metropolitano della Toscana centrale;

che con protocollo d'intesa siglato in data 15 febbraio 2001 tra Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Firenze, F.S. (ora RFI), TAV si è provveduto a definire le opere complementari alla stazione AV di Firenze;

che gli interventi per il Nodo AV/AC di Firenze risultano compresi tra le opere inserite nel primo programma nazionale delle infrastrutture strategiche di cui alla deliberazione CIPE n.121/2001 del 22.12.2001, pubblicata sulla G.U. n.68 del 21.03.2002;

che gli interventi per il Nodo AV/AC di Firenze rivestono interesse di carattere strategico sia a livello nazionale, che a livello regionale, come evidenziato nell'Intesa Generale Quadro sottoscritta in data 18.04.2003 dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, dal Ministro degli Affari Regionali e dal

Presidente della Regione Toscana, con la quale le parti si impegnano alla massima e costante collaborazione, sia nella fase di progettazione, sia in quella di realizzazione delle infrastrutture individuate nello stesso documento.

Che con Convenzione in data 4.12.2003 TAV ed RFI hanno convenuto che gli interventi al Nodo AV/AC di Firenze, di cui al presente accordo, siano gestiti direttamente da RFI, che pertanto subentra a tutti gli effetti a TAV negli impegni, relativi allo stesso Nodo AV/AC di FI, compresi quelli precedentemente assunti dalla medesima TAV.

CONSIDERATO

Che con note del 12.09.2003 ITALFERR S.p.A. ha trasmesso alla Regione Toscana, alla Provincia di Firenze ed al Comune di Firenze il progetto relativo alla "linea passante AV/AC tra le stazioni di Castello e Rifredi" e il progetto definitivo della "nuova stazione AV di Firenze", che costituisce modifica del progetto esaminato nella citata Conferenza di Servizi in data 03.03.1999;

Che con Delibera n. 865/106 del 20.10.2003 il Comune di Firenze ha espresso parere favorevole in ordine ai progetti relativi sia alla stazione AV, sia al passante AV/AC, dando atto che la conformità agli strumenti urbanistici dell'intero progetto sarebbe avvenuta ai sensi dell'art. 14/ter della legge 7.8.1990 n. 241 conseguentemente all'approvazione in Conferenza di servizi del progetto stesso;

Che con Delibera della Giunta Provinciale n. 388 del 20/10/2003 e Delibera della Giunta Provinciale n. 354 del 6/11/2003 la Provincia di Firenze ha espresso parere favorevole con prescrizioni al progetto di cui sopra;

Che con Delibera della Giunta Regionale n. 1073 del 20/10/2003 e Delibera della Giunta Regionale n. 1136 del 3/11/2003 la Regione Toscana ha espresso parere favorevole con prescrizioni al progetto di cui sopra;

che con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.3 prot. N.2210/cds/TAV.N7 del 24.09.2003, è stata convocata la Conferenza di Servizi per la valutazione e l'approvazione del progetto relativo alla "linea passante AV/AC tra le stazioni di Castello e Rifredi" e il progetto definitivo della "nuova stazione AV di Firenze" per il giorno 28.10.2003 ed è stato inoltre trasmesso il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.2209/CDS/TAV.N7 del 23.09.2003 con il quale è stata indetta la suddetta Conferenza di Servizi;



che, in relazione alle varianti progettuali introdotte dal progetto della Conferenza di Servizi, di cui al precedente capoverso, si rende necessario integrare l'Accordo Procedimentale del 3 marzo 1999.

Articolo 1

Validità delle Premesse e conferma del precedente Accordo

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo insieme ai contenuti dell'Accordo Procedimentale del 3 marzo 1999, citato in premessa, per le parti che non vengono qui modificate.

Articolo 2

Viabilità, elettrodotto e adeguamento idraulico del torrente Mugnone

Con riferimento all'articolo 3 dell'Accordo Procedimentale del 3 marzo 1999 ed all'art. 4.2 del Protocollo d'Intesa del 24/04/1997, si conferma l'impegno di RFI per l'importo di 128 Mld. di lire (Euro 66.106.483,08) (valuta 1997), inclusivo di quanto già utilizzato, onnicomprensivo, fisso ed invariabile, fatto salvo l'adeguamento monetario sulla base dell'indice ISTAT FOI.

RFI si impegna a mettere a disposizione un ulteriore importo pari ad Euro 10.000.000 (diecimilioni) (valuta 2003) onnicomprensivo, fisso ed invariabile, fatto salvo l'adeguamento monetario sulla base dell'indice ISTAT FOI, per i seguenti interventi:

- contributo per la realizzazione dell'interramento dell'elettrodotto di alimentazione della SSE di Rifredi;
- contributo per i lavori di adeguamento idraulico del torrente Mugnone escluso il by-pass idraulico, già compreso nel progetto del Passante AV/AC.

Si conviene inoltre che il Comune di Firenze, d'intesa fra le parti, potrà aggiornare, entro 9 mesi, il quadro di ripartizione degli impegni finanziari di cui sopra.

Le parti convengono inoltre che, contestualmente a tale aggiornamento, andranno individuate anche le risorse finanziarie per le opere di adeguamento del Torrente Mugnone, fermi restando gli importi complessivi suddetti a carico di RFI.

Articolo 3

Interventi per il collegamento fra la Stazione AV e la Stazione di Firenze SMN



Al fine di garantire un adeguato collegamento fra la Stazione AV e la Stazione di Firenze SMN, RFI si impegna:

- a mettere a disposizione del Comune di Firenze, a titolo gratuito ma conservandone la proprietà in capo ad RFI, il sedime ferroviario necessario per la realizzazione della tramvia fiorentina, comprendente il binario attualmente esercito da RFI, compresi gli adeguamenti e le modifiche agli impianti RFI necessari a rendere disponibile l'area;
- ad assicurare un efficace collegamento tra le stazioni di Firenze SMN e Firenze AV tale da consentire, in un quadro di consolidato sviluppo del traffico, frequenze fino a 10' nelle ore di punta, attraverso l'uso dei servizi metropolitani, regionali e tramviari che saranno previsti a regime.

RFI si impegna, d'intesa con il Comune di Firenze, a verificare, entro 30 gg. dalla data di sottoscrizione del presente atto e prima delle rispettive gare d'appalto, la tempistica per la realizzazione della II linea tramviaria e il relativo esercizio, con la cantierizzazione della stazione AV, mediante un accordo sottoscritto dalle parti, al fine di compatibilizzare i cronoprogrammi definiti dai rispettivi progetti.

Articolo 4

Aggiornamento dei precedenti impegni

Si intendono confermati gli impegni derivanti dai precedenti accordi sul nodo AV di Firenze con gli aggiornamenti relativi all'attuazione dell'accordo del 15 febbraio 2001 riportati qui di seguito:

approfondimento entro il 2006, nel rispetto degli articoli 2 e 4 dello stesso accordo del 15 febbraio 2001, degli scenari temporali di medio termine, da riferirsi al 2008 e di lungo termine da riferirsi alla fase di esercizio successiva al completamento del nodo; in questo ambito andrà anche definita, secondo i criteri vigenti sull'allocazione della capacità, la ripartizione delle tracce e degli oneri relativi tra servizio nazionale e servizio regionale nei due scenari, con particolare riferimento, nello scenario a regime, a quanto previsto al secondo alinea del precedente art. 3;

attivazione del terzo e quarto binario tra Firenze SMN – e Firenze Campo di Marte rispettivamente entro il 2005 ed entro il 2006 con conseguente adeguamento della stazione di Firenze Statuto;



attivazione del quinto binario di collegamento tra Firenze SMN e Firenze Rifredi entro il 2004 e attivazione del sesto binario di collegamento tra il cantiere della stazione AV/AC e la Stazione di Rifredi;

attivazione dei binari 18 e 19 contestualmente alla realizzazione del nuovo apparato di Firenze SMN con anticipazione del nuovo sistema di controllo per l'inserimento in esercizio;

linea ferroviaria Osmannoro-Campi: progetto definitivo entro febbraio 2004, presentazione VIA e conformità urbanistica entro luglio 2004, conseguentemente in coerenza con i finanziamenti disponibili, si procederà all'affidamento sulla base del progetto definitivo e alla realizzazione dei lavori nei tempi tecnici necessari.

Articolo 5

Materiali di risulta

In merito alla destinazione dei materiali di risulta RFI dovrà procedere incentivando il recupero e il riutilizzo con destinazione prevalente presso l'ex miniera di Santa Barbara, nel rispetto di quanto approvato dalla Conferenza di Servizi del 03.03.1999 e delle prescrizioni contenute nella delibera regionale n. 1073 del 20.10.2003.

Per quanto riguarda l'imbocco Nord, compresa l'opera di scavalco, considerata l'entità dei lavori, i precedenti accordi e la vicinanza alle principali vie di comunicazione, il trasporto dei materiali di scavo e l'approvvigionamento dei materiali potrà essere effettuato con mezzi gommati sulla base di un apposito piano di mobilità approvato dal Comune di Firenze

Le parti, si impegnano a definire, per quanto di rispettiva competenza, su proposta di RFI, entro 90 gg. dalla sottoscrizione del presente atto, i siti di destinazione finale dei materiali di risulta dei lavori dell'intero nodo AV/AC di Firenze.

Articolo 6

Contestuale appalto e realizzazione

Per quanto riguarda i lavori per la realizzazione dell'opera si conviene quanto segue:

- l'avvio delle procedure di affidamento potrà avvenire solo a valle dell'ottenimento di tutti i prescritti benestare sia per i lavori della stazione AV, sia per i lavori del passante AV/AC (scavalchi compresi);



Le opere della Stazione e del passante AV/AC (scavalchi compresi) saranno oggetto di un unico appalto pur se in presenza di iter autorizzativi separati, in modo da consentire lo svolgimento contestuale e coordinato dei relativi lavori;

il programma di lavori dovrà procedere in modo coordinato per garantire l'attivazione dell'opera di scavalco entro settembre 2008 e l'attivazione di passante e Stazione AV/AC entro dicembre 2010.

Articolo 7

Efficacia dell'accordo

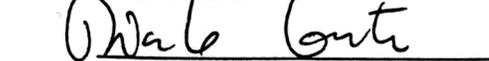
Il presente Accordo è efficace fin dalla sottoscrizione per quanto attiene gli impegni di progettazione e di acquisizione delle relative occorrenti autorizzazioni, nonché per gli impegni di realizzazione relativi al sottopasso Belfiore, alle rampe Giuliani Panciatichi, al sovrappasso Cantone-Cattani ed al sottopasso Dalla Chiesa- Spadaro (Varlungo); per quanto attiene agli impegni di realizzazione e/o partecipazione al finanziamento dei lavori di realizzazione degli altri interventi, il presente Accordo diverrà efficace solo a seguito della positiva conclusione delle Conferenze di Servizi.

Roma li, 23/12/03

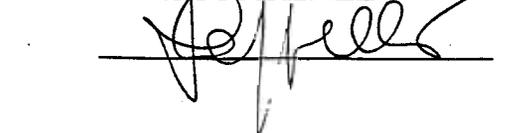
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A



REGIONE TOSCANA



PROVINCIA DI FIRENZE



COMUNE DI FIRENZE

